



TRIBUNALE ORDINARIO di VERONA

II Sezione Civile

Nella procedura esecutiva N.161/2022

Il Giudice dott. Paola Salmaso,
letta l'istanza depositata dal professionista delegato,
rilevato che il titolo azionato dal creditore procedente è il Decreto
ingiuntivo n.416/22 del 16/2/2022, n. 215/2022 R.G, emesso dal
Tribunale di Verona nei confronti (tra gli altri) di [REDACTED]
in qualità di garante di [REDACTED] (oggi in fallimento);
rilevato che dalla visura camerale storica non risulta che [REDACTED]
[REDACTED] fosse socia della società debitrice all'epoca del rilascio delle
fideiussioni ne' che abbia esercitato funzioni di amministrazione;
rilevato che non essendo possibile escludere, sulla base dei documenti
in atti, la configurabilità della debitrice esecutata-garante quale
consumatrice;
rilevata, pertanto, la necessità, sulla scorta di quanto prescritto dalle
Sezioni Unite della Corte di Cassazione con la sentenza n. 9479 del 6
aprile 2023, di avvisare il debitore esecutato circa la possibilità di
svolgere l'opposizione tardiva al decreto ingiuntivo n. n.416/22
emesso dal Tribunale di Verona per fare accertare solo ed
esclusivamente l'eventuale abusività delle clausole del contratto di
fideiussione entro il termine di giorni 40 dal ricevimento della presente
comunicazione;
rilevato che [REDACTED] è costituita in questo giudizio;

p.q.m.

manda alla cancelleria per la comunicazione del presente
provvedimento alla debitrice esecutata e alle parti costituite;
invita il professionista delegato a sospendere le operazioni di vendita;
rinvia per il prosieguo all'udienza del 22.11.2023 ore 11,00 invitando il
creditore procedente a produrre per l'udienza certificato di eventuale
pendenza della causa di opposizione tardiva a decreto ingiuntivo.
Si comunichi.

Verona, 28 luglio 2023

Il Giudice dell'esecuzione
dott. Paola Salmaso